



Sardegna

## Sonnai, dall'8 al 10 novembre a teatro le emozionanti storie degli ultimi

di **Daniele Biella** 07 novembre 2016

**Al Teatro Massimo di Cagliari vanno in scena le persone che vivono tra la strada e i dormitori cittadini: ne esce uno spettacolo dalle tinte forti che siamo riusciti a vedere in anteprima e che merita la corsa al biglietto (perché i posti sono limitati e sono in mezzo alla scena)**

Intenso, coinvolgente, struggente. Sono solo tre degli aggettivi, anzi delle qualità, di uno spettacolo teatrale decisamente sopra le righe: **Sonnai**, che andrà in scena da martedì 8 a domenica 10 per un numero limitato di persone (40 posti a replica), al Teatro Massimo di **Cagliari**. Come Vita.it abbiamo avuto l'opportunità di assistere alla prova generale e le emozioni, ore dopo la fine, sono ancora vive e sferzanti. Sì, perché **Sonnai** trasuda storie di vita vere, quelle delle persone, italiane e straniere, che dimorano nei dormitori del capoluogo sardo.

**Storie che sul palco si intrecciano con gli spettatori, coinvolti in modo delicato ed empatico nelle azioni dei protagonisti**, nei loro pensieri di riscatto e in quelli legati alla difficoltà di fare un passo dopo l'altro, spesso alle prese con demoni interiori ma anche pregiudizi del mondo esterno, pesanti come macigni. **“Non siamo morti. Camminiamo sul filo”**, è una delle battute sceniche più a forte impatto in questo percorso di consapevolezza e confronto tra mondi - quello dell'ordinarietà e quello di disagio ed emarginazione - spesso lontani fra loro ma con confini più che labili.



Sonnai, prodotto da Sardegna Teatro, è la quarta tappa del percorso sui sogni degli "ultimi" che da tempo (è iniziato nei dormitori di Napoli) cura Davide Iodice, regista e drammaturgo, i cui spettacoli intrecciano antropologia, pedagogia e ricerca linguistica e dove il suo lavoro assomiglia più a uno studio sui comportamenti umani, un'indagine sugli ambienti in cui tali comportamenti si generano. Lo spettacolo di Cagliari, vera e propria scrittura scenica collettiva basata sui sogni e le attese di tali persone, è stato possibile grazie alla **collaborazione con la Caritas locale, che ha agevolato il contatto con alcuni ospiti** delle strutture di accoglienza da loro gestite, e rappresenta una produzione importante per Sardegna teatro che tramite il **bando Migrarti** del Ministero per i Beni e le Attività culturali ha sviluppato diversi progetti - Human, Nois, Mestieri migranti - che coinvolgono il tessuto sociale del territorio. Progetti che si sono poi intrecciati tra loro e che hanno portato all'inserimento professionale di alcune persone, tra cui **Kone Sohfolo**, selezionato dopo un laboratorio per seguire come assistente gli scenografi di Sonnai.



La ricerca di Iodice su Cagliari è stata resa possibile anche dalla **partecipazione al progetto di alcuni attori e musicisti selezionati da Sardegna teatro che prenderanno parte allo spettacolo, e Tiziano Fario, scenografo, scultore e disegnatore** che ha nel suo curriculum importanti collaborazioni, una su tutte quella con **Carmelo Bene**. La visione dello spettacolo è aperta a 200 persone in totale su cinque repliche (alle 19 martedì 8, mercoledì 9 e giovedì 10, invece alle 21 martedì 8 e mercoledì 9), è obbligatoria la prenotazione a

[info@sardeginateatro.it](mailto:info@sardeginateatro.it) oppure allo 0702796620 (biglietti: intero 15€ ridotto 10€ operatori 7€).

Qui sotto la scheda tecnica dello spettacolo teatrale. Le foto sono di **Alessandro Cani**.

## **SONNAI**

*Un percorso di ricerca e creazione su sogni, incubi e visioni del contemporaneo*

*ideazione, drammaturgia e regia Davide Iodice*

*con Michela Atzeni, Daniel Dwerryhouse, Marta Proietti Orzella, Enrica Spada, Luca Spanu, Maria Grazia Sughi*

*e con Massimiliano Atzu, Alfonso Carta, Choukri Fetteh, Salvo Grecu, Lidia Daniela Laza, Alberto Massazza, Andrea Meloni, Sabrina Melis, Sylvia Messina, Patrizia Piras, Antonio Pretta, Luciano Spiga*

*scrittura scenica collettiva basata su sogni, memorie, biografie, poesie di ospiti e utenti delle strutture di accoglienza e dei servizi socio assistenziali della Caritas di Cagliari*

*spazio, elementi scenici, maschere e costumi Tiziano Fario*  
*scenografa collaboratrice Sabrina Cuccu*  
*assistente Kone Sohfolo*

*musica in scena Michela Atzeni, Daniel Dwerryhouse, Luca Spanu*  
*canzoni originali composte ed eseguite dal vivo da Alberto Massazza*

*immagini video Michela Atzeni*  
*luci Loic Hamelin e Stefano Damasco*  
*assistente alla regia Rosalba Ziccheddu*  
*foto di scena Dietrich Steinmetz*

*produzione Sardegna teatro*

*si ringrazia Anna Puddu, Mara Agus, La Caritas Diocesana di Cagliari*

